



Comunicato stampa

Siglato il secondo contratto collettivo di intercomparto per i dipendenti pubblici triennio 2022-2024

Oggi è stato siglato il secondo Contratto di intercomparto per i dipendenti pubblici tra l'agenzia per la contrattazione e i sindacati di categoria, che prevede un ulteriore acconto sull'adeguamento all'inflazione per il triennio 2022-2024. "È un atto di responsabilità aver siglato il contratto - dicono i sindacati - per dare a tutti i dipendenti la certezza di avere una parte degli arretrati spettanti per i tre anni ormai passati, in cui l'inflazione ha raggiunto livelli al di sopra di ogni possibile previsione, ma anche per non perdere i soldi a disposizione, che in caso contrario sarebbero ritornati nell'avanzo di bilancio. Parliamo di una somma che per dipendente spazia tra i 2000 e 4000 € e che si aggiunge agli arretrati già percepiti nel 2023 in forma di acconto."

"Ma tutto ciò non basta – continuano i sindacati all'unisono – servono più risorse e nuovi metodi per sostenere gli stipendi delle lavoratrici e dei lavoratori già a partire dal 2025." E proprio su questi temi i sindacati di categoria Cgil/Agb, SgbCisl, Sgk/Uil, Asgb, Nursing Up, e GS presenteranno le loro richieste e le loro proposte nel corso di una conferenza stampa che si terrà giovedì 21 novembre, dalle ore 10.00 presso l'Auditorium della provincia, Palazzo provinciale 2.

19.11.2024

AGBCGIL
Angelika Hofer
335 757 8437

SGBCISL
Claudio Scrinzi
339 742 5812

UIL SGK
Sabina Bonetalli
333 155 7380

ASGB
Andreas Dorigoni
328 380 7311

NURSING UP
Massimo Ribetto
331 479 9174

SAG
Gianluca Moggio
333 774 9974